

	SCHEDA DATI SICUREZZA		
	ELIO COMPRESSO 5.0		
Scheda n° 19_5	Rev. 3 del 23/4/2014 in sostituzione Rev. 2 del : Gennaio 2011		Pagina 1 di 6

ATTENZIONE



2.2: Gas non infiammabile non tossico

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome commerciale	ELIO COMPRESSO 5.0
Scheda nr	Scheda n° 19_5
Denominazione chimica	Elio
	N.CAS 007440-59-7
	N.EC 231-168-5
	N.della sostanza -----
Numero di registrazione REACH	Indicata nella lista di sostanza dell'Allegato IV/V del REACH esente dall'obbligo di registrazione
Formula chimica	HE

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Gas di Test/gas di calibrazione
 Spurgo. Uso di laboratorio.
 Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società **ISOGAS SRL**
VIA DELLE FORNACI 72
47020 CELLA DI MERCATO SARACENO FC
info@cerindustria.it

Indirizzo e-mail persona competente

1.4. Numero telefonico di emergenza

N° di telefono di emergenza 0547-56228

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza/miscela

Classe di pericolo e codice di categoria secondo il Regolamento CE 1272/20085 (CLP)
 - Pericoli fisici Gas sotto pressione - Gas COMPRESSI - Attenzione (CLP: Press Gas) - (H280)
 Classific. Direttiva 67/548/CE o 1999/45/CE
 Non classificato come sostanza/preparato pericolosa/o
 Non incluso nell'Allegato VI
 Nessuna etichetta CE richiesta

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo al rego. Ce 1272/2008 CLP
Pittogrammi di pericolo



- Codici dei Pittogrammi di pericolo GHS04
 - Avvertenza Attenzione
 - Indicazioni di pericolo H280: Contiene gas sotto pressione può esplodere se riscaldato
 - Consigli di prudenza
 - Conservazione P403: Conservare in luogo ben ventilato.

Etichettatura in accordo alla Direttiva 67/548/CE o 1999/45/CE
 Nessuna Etichetta CE richiesta

2.3 Altri pericoli

In alte concentrazioni può provocare asfissia.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza/ 3.2 Miscela	Sostanza					Classificazione
Sostanza/Miscela	Sostanza					
Nome del componente	Contenuto	N.CAS	N. EC.	N. della sostanza		
ELIO	100 %	7440-59-7	231-168-5	-----	*1	Non classified (DSD/DPD)
					-----	Press. Gas (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.
 Nota 1 indicata nella lista dell'Annesso IV/V del Reach, esente dall'obbligo di registrazione
 Nota 2 Scadenza di registrazione non superata
 Nota 3 Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno
 Testo completo delle Frasi -R, vedere capitolo 16 Testo completo delle indicazioni di pericolo H vedere sezione 16

**SCHEDA DATI SICUREZZA****ELIO COMPRESSO 5.0**

Scheda n° 19_5

Revisione: 3 del 23/4/2014 in sostituzione Rev.2 del : Gennaio 2011

Pag. 2 di 6

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione. In alta concentrazione può causare asfissia.

Contatto con la pelle Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto

Contatto con gli occhi Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto

Ingestione Via di esposizione poco probabile

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e di trattamenti speciali

Richiedere l'intervento medico di emergenza . Chiamare il 118

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione utilizzabili Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti

5.2 Pericoli specifici derivanti dalla sostanza o della miscela

Pericoli specifici L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi Nessuno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti antincendio**Metodi specifici**

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.
Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante
L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Dispositivi di protezione speciale per gli addetti antincendio

Usare l'autorespiratore in spazi ristretti.
Indumenti di protezione standard e dispositivi di protezione (autorespiratori) per vigili del fuoco:
Standard EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco. Standard EN 659: Guanti di protezione per i vigili del fuoco. Standard EN 137 Apparato per la respirazione munito di un circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare l'area
Tentare di arrestare la fuoriuscita
Assicurare una adeguata ventilazione
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.
Evitare l'ingresso in fognatura scantinati scavi e zone dove l'accumulo può essere respirabile

6.2 Precauzioni ambientali

Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Ventilare la zona

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere anche la sezioni 8 e 13

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Uso sicuro del prodotto**

Utilizzare solo apparecchiature specifiche adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego.
In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare il gas sotto pressione
Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale
Non fumare mentre si manipola il prodotto.
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore
Non permettere il riflusso del gas nel contenitore
Evitare il risucchio di acqua nel contenitore

**SCHEDA DATI SICUREZZA****ELIO COMPRESSO 5.0**

Scheda n° 19_5

Revisione: 3 del 23/4/2014 in sostituzione Rev.2 del : Gennaio 2011

Pag. 3 di 6

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**Manipolazione sicura del contenitore del gas**

Proteggere le bombole da danni fisici: non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
Quando si spostano le bombole/a anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, ecc.) progettati per il trasporto delle bombole
Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso
Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore
Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza
Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore
Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti in particolare olio e acqua.
Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura
Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura
Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro
Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore
Non rimuovere né rendere illeggibili né modificare le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola

7.2 Condizione per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.
I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.
I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci. I cappellotti e/o tappi deve essere montati.
Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.
Tenere lontano da sostanza combustibili.

7.3 Usi finali particolari

Nessuno/a

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo**

DNEL Livello derivato senza effetto (lavoratori)
Nessun dato disponibile

PNEC Prevedibile concentrazione
priva di effetti
Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1 Controlli tecnici idonei**

Quando è possibile il rilascio di gas asfissianti, dovrebbero essere utilizzati dei rilevatori di ossigeno
Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale

I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente per verificare l'assenza di fughe.
Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione

8.2.2 Misure di protezione individuale ad es. dispositivi di protezione individuale

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni.

Protezione per occhi/volto

Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati
Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale
Standard EN 166: protezione personale degli occhi

**SCHEDA DATI SICUREZZA****ELIO COMPRESSO 5.0**

Scheda n° 19_5

Revisione: 3 del 23/4/2014 in sostituzione Rev.2 del : Gennaio 2011

Pag. 4 di 6

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.2. Controlli dell'esposizione**

Protezione per la pelle	Indossare guanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di bombole
Protezioni per le mani	Standard EN 388 Guanti di protezione contro rischi meccanici
Altri	Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori
Protezione per le vie respiratorie	Norma EN ISO 20345 Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza
	In ambienti carenti di ossigeno deve essere utilizzato un autorespiratore (SCBA) o una linea di aria in leggera sovraesposizione con maschera
Pericoli termici	Standard EN 137 Apparato per la respirazione munito di un circuito aperto ad aria compressa con maschera intera
	Nessuna necessaria
8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale	Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento / smaltimento specifici del gas

SEZIONE 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

Stato fisico a 20 °C/101.3kPa	Gas
Colore	Incolore
Odore	Non avvertibile dall'odore
Soglia olfattiva	La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per rendersi conto di una sovraesposizione
Punto di fusione (°C)	Non applicabile per le miscele di gas
Punto di ebollizione (°C)	-269
Punto di infiammabilità (°C)	Non applicabile
Velocità d'evaporazione (ether=1)	Non applicabile
Limiti di infiammabilità (vol. % in aria)	Non infiammabile
Tensione di vapore a 20°C	Non applicabile
Densità relativa, gas (aria=1)	0.14
Densità relativa, liquido (acqua=1)	Non applicabile
Solubilità in acqua (mg/l)	1.5
Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non applicabile per i gas inorganici
Temperatura di autoignizione (°C)	Non Applicabile

9.2 Altre informazioni

Altri dati	Nessuno/a
Peso molecolare (gmol)	4
Temperatura critica (°C)	-268

SEZIONE 10. STABILITA' E REATTIVITA'**10.1 Reattività**

Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno/a

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandata (si veda sezione 7)

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno/a

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno/a

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta	Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico
Inalazione (ratto) LC50 (ppm/4h)	Dati non disponibili
Corrosione/irritazione cutanea	Nessun effetto tossicologico conosciuto.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Cancerogenicità	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Mutagenicità	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Tossicità per la riproduzione: fertilità	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Tossicità per la riproduzione: bambini non ancora nati	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Pericolo in caso di aspirazione	Non applicabile per i gas e le miscele di gas

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto

12.2 Persistenza - degradabilità

Dati non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT E VpVb

Non classificato come PBT e VPVB

12.6 Altri effetti nocivi

Effetto sullo strato d'ozono	Nessuno/a
Effetti sul riscaldamento globale	Nessuno/a

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso
All'atmosfera in zona ben ventilata**13.2 Informazioni supplementari**

Nessuno/a

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU

1046

- Etichetta ADR, IMDG, IATA



2.2 Gas non infiammabile non tossico

**SCHEDA DATI SICUREZZA****ELIO COMPRESSO 5.0****Scheda n° 19_5****Revisione: 3 del 23/4/2014 in sostituzione Rev.2 del : Gennaio 2011****Pagina 6 di 6****SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****Trasporto terra (ADR/RID)**

H.I.N°	20
Nome di spedizione appropriato ONU	AZOTO COMPRESSO
Classe di pericolo connesso al trasporto	2
-Codice di classificazione ADR/RID	1 A
-Istruzioni di imballaggio	P200
-Codice di restrizione in galleria	E: passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.
-Pericoli per l'ambiente	Nessuno/a

Trasporto marittimo (IMDG)

Norme appropriato del trasporto marittimo	NITROGEN COMPRESSED
Classe	2.2
Scheda di emergenza (Ems) - Fuoco	F-C
Scheda di emergenza (Ems) - Perdita	S-V
Packing instruction	P200

AIR TRANSPORT (ICAO/TI-IATA/DGR)

-Proper shipping name (IATA)	NITROGEN COMPRESSED
-Class	2.2
Passenger and Cargo Aircraft	Allowed
Packing instruction - Passenger and Cargo Aircraft	200
Cargo Aircraft only	Allowed
Packing instruction - Cargo Aircraft only	200

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare il trasporto su veicolo dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.
Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.
Prima di iniziare il trasporto:
Assicurare un'adeguata ventilazione
Accertarsi che il carico sia ben assicurato
Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda
Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
Assicurarsi che il cappellotto sia correttamente montato.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Legislazione UE**

Restrizione d'uso	Nessuno/a
Direttiva Seveso 96/82/EC	Non incluso Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza di sicurezza chimica (CSA)

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione di cambiamenti	Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010
Indicazione sull'addestramento	Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore
Lista del testo completo delle indicazioni H nella sezione 3	H280 Contiene gas sotto pressione può esplodere se riscaldato
Dati supplementari	Classificazione in conformità con i metodi di calcoli del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/Direttiva 1999/45/CE (DPD) La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti Direttive europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto la Direttiva nell'ambito della propria legislazione nazionale
RINUNCIA DI RESPONSABILITA'	Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.
Nota	Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.
Fine documento.	-----